

COMUNE DI PESARO

Progetto:

FONDI PNRR PER LA PROMOZIONE DELL'ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI
CONSUMI ENERGETICI NELLE SALE TEATRALI E NEI CINEMA, PUBBLICI E PRIVATI
- MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E
TURISMO - COMPONENTE 3 - INVESTIMENTO 1.3.

**REALIZZAZIONE OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
DI TEATRO ROSSINI**
Piazza Lazzarini, 26

Oggetto:

- PROGETTO ESECUTIVO -
RELAZIONE GENERALE

Elaborato:

A01

Data:

09/12/2022

Scala:

1:100

Progettisti:

CUBE^{srl}
PROGETTAZIONE
CONSULENZA
CERTIFICAZIONE

PROGETTAZIONE IMPIANTI

CUBE srl
Via Emilia n.67 Imola (BO)
Tel:0542 23532
Email:info@cubeimola.it

TAU ARCHITETTURA

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

TAU ARCHITETTURA
Arch. Simone Travagli
Via Berettoni n.2
Macerata Feltria (PU)
Tel:0722 74849
Email:info@tauarchitettura.it

**CASTELLARI
AMBIENTE**

COORDINAMENTO SICUREZZA

Castellari Ambiente srl stp
Via Emilia, n.67 Imola (BO)
Tel. 3917604881 e 3342075125
Email:info@castellariambiente.it

Sommario

1. Inquadramento..... 1

2. Descrizione dell'intervento 1

1. Inquadramento

Il progetto riguarda il Teatro Rossini di Pesaro, sito in Piazza Lazzarini n.1. Esso ospita ogni anno spettacoli di prosa, musica, danza e produzioni liriche. Il teatro ha attualmente una capienza di 798 spettatori così suddivisi:

- Platea: 245 spettatori
- Primo ordine palchi: 108 spettatori
- Secondo ordine palchi: 111 spettatori
- Terzo ordine palchi: 109 spettatori
- Quarto ordine palchi: 100 spettatori
- Loggione: 125 spettatori

L'obiettivo della progettazione degli impianti meccanici ed elettrici è la diminuzione dei consumi di gas metano dati dal sistema di generazione esistente, attualmente costituito da una centrale termica a servizio di tutto lo stabilimento per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria.

2. Descrizione dell'intervento

Vista la centralità del Teatro e le sue caratteristiche storiche architettoniche, si è previsto l'utilizzo di macchine interne onde evitare qualsiasi dispositivo esterno, sul tetto o in prossimità del manufatto. Pertanto, sia per vicinanza all'impianto esistente a cui andrà collegato, sia per le caratteristiche degli ambienti attuali, si è pensato di localizzarle all'interno di un ambiente attualmente destinato ad uffici per la direzione degli allestimenti scenici. L'area antistante questo locale, come riscontrabile nelle allegate planimetrie di progetto, rimarrà sempre a disposizione della direzione degli allestimenti scenici e si ritiene di adeguata dimensione.

A livello impiantistico è prevista l'installazione di una pompa di calore aria-acqua da interno del tipo AERMEC NLC 03550 o similare, con un accumulo inerziale da 750 litri a servizio della pompa di calore, delle pompe di circolazione elettroniche dotate di inverter e delle tubazioni di collegamento ai circuiti esistenti.

Rimossi gli arredi mobili e fissi (armadi interparete) si collocherà la pompa di calore al centro dell'ambiente. Necessitando il locale di grande quantitativo di aria, si è ipotizzato di sostituire gli attuali vetri degli infissi con

delle reti a maglia stretta per ricevere ed espellere l'aria necessaria. In fase di espulsione verrà realizzato un canale in PAL tra la parte superiore della pompa e la finestra.

Dal punto di vista architettonico, in facciata si avrà cura di realizzare una inferriata a rombo e ferro pieno tondo come già esistente in altre finestre del teatro. Il colore sarà del tipo ferro brunito. La rete interna alle specchiature degli infissi in legno esistenti, sarà del modello R8 della ditta ITALFIM di colore Grigio.

All'interno, le tubazioni da 2" 1/2, isolate, passeranno all'interno del controsoffitto esistente in cartongesso e non ci sarà nessun impatto visivo negli ambienti. La parete di separazione fra il vano "Direzione allestimenti scenici" e la nuova Centrale Termica verrà isolata termicamente ed acusticamente con pannelli lana di roccia cm12 e doppia lastra di cartongesso. Una delle due porte esistenti verrà chiusa mentre sull'altra bucatura verrà montata una porta REI120.

Non sono previsti interventi alle strutture dell'edificio in quanto in nessun modo si andrà ad interferire con esse lasciandole inalterate nella situazione attuale.